Numero
4771

Bellinzona
23 settembre 2020

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Raoul Ghisletta
Deputato al Gran Consiglio

Interpellanza n. 2041 del 4 settembre 2020
Rinaturazione del Cassarate: tempistica

Signor deputato,

ci riferiamo all'atto parlamentare in oggetto e le comunichiamo quanto segue.

Premettiamo che il Dipartimento del territorio è committente del Progetto definitivo mentre il Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano (CVC) ha il ruolo di Committente realizzativo.
Lo storico da lei indicato è corretto sin nel dettaglio, e si riferisce essenzialmente al Lotto 1 di sistemazione fluviale, che si estende dal ponte di Valle (Canobbio) sino alla zona di fronte cimitero di Lugano / stadio Cornaredo.
Il Lotto 2 si estende da questo punto, verso valle e fino alla nuova passerella della Foce.

Le due licenze edilizie citate per il Lotto 1 (sui territori di Lugano e Canobbio) sono state impugnate, ognuna da 1 ricorrente (non il medesimo).

Malgrado le difficoltà e le restrizioni dovute alla pandemia Covid-19, con il CVC, rispettivamente con l'Agenzia NQC e i Municipi di Lugano e Canobbio, si sono intraprese delle fattive collaborazioni, alfine di proporre delle soluzioni tecniche alternative al ricorrente su Canobbio, e questo ha consentito di giungere a una soluzione che porterà a un ritiro del ricorso (annunciato verbalmente sia all'Ufficio dei corsi d'acqua che all'Agenzia NQC).

Per contro il ricorso su Lugano può essere evaso solo dal Servizio ricorsi del Consiglio di Stato, in quanto verte su aspetti finanziari e di espropriazione. Non è conosciuta una data di evasione per quest'ultimo ricorso.
I servizi giuridici del DT hanno già sostenuto il respingimento del gravame durante la fase delle risposte, repliche e dupliche.

Nel frattempo l'Ufficio dei corsi d'acqua ha proceduto a inoltrare il progetto di sistemazione del Lotto 1 all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), per l'approvazione e lo stanziamento dei sussidi federali.
Il riscontro iniziale è positivo (presa di posizione UFAM del 12 giugno 2020) e si stanno preparando le precisazioni richieste, che non andranno però a modificare il progetto pubblicato.

Una volta evaso l'ultimo ricorso pendente, il CVC procederà da una parte a consolidare la chiave di riparto dei costi con gli interessati (Comuni di Canobbio, Lugano e Porza per il tramite dell'Agenzia NQC, bozza di riparto già accettata) e ad attribuire i mandati per la progettazione esecutiva, appalti e direzione lavori. Il finanziamento dovrà poi essere avvallato dai rispettivi legislativi (Assemblea CVC e Consigli comunali dei 3 Comuni).

In parallelo si avvierà (compito assunto dalla Città di Lugano) la procedura di esproprio e immissione in possesso dei sedimi privati.

Pur essendo difficile fare previsioni temporali (la fase di ricorso potrebbe prolungarsi nelle sedi di appello successive, rispettivamente il rinnovo dei poteri comunali slittato al 2021 potrebbe rallentare lo stanziamento dei crediti nei gremi comunali), nel caso il CVC riuscisse a consolidare le licenze edilizie ancora questo autunno, non è escluso un inizio dei lavori per l'autunno 2021.
Sono confermati gli 1.5 - 2 anni di cantiere da lei indicati, quindi con un termine dei lavori per il 2023.

Il progetto del Lotto 2, promosso e finanziato integralmente dal DT tramite l'Ufficio dei corsi d'acqua, è giunto alla bozza finale del Progetto definitivo.
Questa bozza è già stata sottoposta per esame preliminare sia ai Servizi cantonali preposti (quelli che vaglieranno il progetto nella fase di Domanda di costruzione) sia ai Servizi tecnici della Città di Lugano.

Anche in questo caso il riscontro è stato positivo: le modifiche e gli approfondimenti richiesti sono già stati integrati nel progetto.

Facendo quindi un parallelo con il Lotto 1 e le tempistiche che sono state necessarie, considerando che il progetto definitivo del Lotto 2 sarà pronto per fine 2020, la fase di Licenza edilizia coprirà il 2021 e si giungerà a una fase di cantiere che inizierà proprio con la fine del Lotto 1, nel 2023.
Il Lotto 2 è maggiormente esteso del Lotto 1 e inoltre è in ambito prettamente urbano con sicure difficoltà maggiori per la gestione del cantiere (traffico, spazi a disposizione per forniture e depositi, ecc.), e si prevede quindi una durata di 2 - 2.5 anni (termine lavori attorno al 2025 – inizio 2026).

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi

Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

Copia:
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch)